

Milano, un milione in piazza per la Notte Bianca

14 ore non stop di spettacoli, concerti e negozi aperti
E se ci metti anche la danza del ventre davanti alla Borsa...

■ di Luigina Venturelli / Milano

SOTTO LE STELLE L'alba è passata da un pezzo, il sole è già alto sulla gente in coda per salire con l'ascensore sulle terrazze del Duomo. Sono le sette della domenica mattina, ma la Notte Bianca milanese non è ancora conclusa: tra le guglie sotto la Madonnina

sono in corso dei reading di poesia, letture liriche accompagnate dalla musica degli strumenti ad arco e dal profumo dei cornetti alla crema appena sfornati. Sulle facce assonnate da quattordici ore di tour de force per la città, la stanchezza stenta a prendere il sopravvento: «Dormiremo più tardi, ogni festa che si rispetti prevede un gran finale».

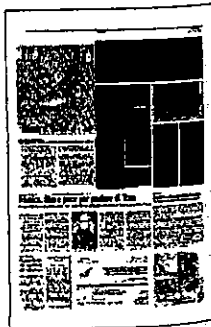
L'entusiasmo con cui oltre un milione di persone si sono riversate per le strade e le piazze di Milano la dice lunga sull'eccezionalità dell'evento: più di 400 appuntamenti gratuiti tra cui districarsi, 6.300 bar, ristoranti e locali aperti fino al mattino, tram e metropolitana in funzione no-stop, marciapiedi e isole pedonali tanto af-

folati da richiedere decine di minuti per spostarsi di pochi passi. La città non è abituata a sentirsi così viva e festaiola, quasi non crede alla trasformazione subita: nella rigida piazza Affari danzatrici del ventre e virtuosi del ballo liscio prendono il posto di broker e operatori di Borsa, corso

Vittorio Emanuele non è più il regno dello shopping ma del gioco da tavolo, tra i viali alberati di via Palestro non si vedono cani al guinzaglio ma giullari e suonatori di tamburi giapponesi. Impossibile non buttarsi nella mischia, difficile scegliere in mezzo a tanta manna.

Per chi cerca una serata romantica il percorso inizia alla Galleria del Corso con una lezione di tango, i ballerini improvvisati si sentono del mestiere neanche fossero cresciuti in una balera di Buenos Aires. Per riprendersi dalla fatica, segue una degustazione di prodotti tipici offerta dalla Coldiretti in via Mercanti e poi di corsa al Teatro Litta per il concerto-omaggio a Mozart dell'orchestra Le Ricordanze, unica in Italia a suonare con strumenti originali del Settecento.

Per gli amanti del movimento, invece, la serata parte da piazza Liberty, dove la musica per aerobica accompagna lezioni di cardio-combat, hip-hop, afro-dance: ci si scalda i muscoli in attesa



delle competizioni notturne. A largo Cairoli c'è la partenza della Night Run, una corsa di tre chilometri nel parco Sempione, alla Darsena inizia la gara di canoa e canottaggio in notturna lungo i Navigli; in Triennale trecento piloti si sfidano sui go-kart e in piazza Castello si trova il pit-stop del gran premio di Formula 1 a pedali. Si fa l'alba alla spiaggia dell'Arco della Pace: tra sabbia, cocktail colorati, musica techno, revival e abiti succinti sembra di stare in discoteca a Ibiza.

C'è anche chi la butta sul culturale: musei e gallerie d'arte sono aperti ad oltranza, si va dal classico cenacolo di Leonardo agli allestimenti d'avanguardia all'Isola, dove tra le opere esposte si aggira una dark lady soprannominata Susanna a spruzzare panna montata in bocca agli spettatori. Per quanti vogliono sentire musica dal vivo in piazza Duomo c'è il concertone organizzato da Rtl 102.5, con divi da classifica pop: Gigi D'Alessio, Biagio Antonacci, Paola e Chiara, Marina Rei, Francesco Renga, Anguun e The Servant. Il pubblico è delle grandi occasioni, decine di migliaia di persone, ma quasi altrettante ce ne sono in piazza del Cannone per la tappa del Miller Tour con Paolo Meneguzzi, Max Pezzali, Dj Francesco e Kelly Joyce.

Per gli appassionati della canzone d'autore il luogo giusto è piazza Santo Stefano, dove per sei ore ininterrotte si succedono concerti omaggio a Lucio Battisti, Fabrizio De André, Giorgio Gaber, mentre i roccettari di tutte le generazioni si ritrovano in Darsena: dal palcoscenico montato sull'acqua arrivano le note delle canzoni di Pink Floyd, Van Hallen, Deep Purple e i ritmi della musica garage ed elettronica. Alle sei e mezza i tram sono ancora pieni di ragazzi che rincasano con una briosche calda in mano. Al parco Lambro le amache allestite tra gli alberi hanno convinto qualcuno a fermarsi anche per un pisolino.

Città aperta: gare di canottaggio notturno sui Navigli, sfida in go-kart a pedali e cocktail colorati

